



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

	Capitolato speciale descrittivo prestazionale del servizio di realizzazione del progetto "Casa in comune"
--	--

Parte prima – Elementi generali del servizio – Modalità di affidamento del servizio

Parte seconda – Modalità di esecuzione del servizio

Parte terza – Profili organizzativi del servizio

Parte quarta – Verifiche di conformità del servizio

Parte Prima	Elementi generali dell'appalto
--------------------	--------------------------------

Art. 1 - Elementi generali di riferimento e finalità del servizio

1. Il presente capitolato regola gli oneri specifici per la realizzazione delle prestazioni di servizi sociali relativi allo sviluppo del progetto denominato "Casa in comune" e ad essi complementari, compresi nell'allegato IX del d.lgs. n. 50/2016 (Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi), finalizzato alla realizzazione di interventi di inclusione sociale, partendo dall'inserimento in alloggi ove il diritto alla casa è considerato punto di partenza del percorso (housing first).

2. Il progetto si pone l'obiettivo di implementare un sistema di azioni che agiscano nelle seguenti direzioni:

- ✓ contrastare il forte rischio di vulnerabilità, scivolamento nella povertà e disagio di fasce di popolazione sempre più ampio, determinato dalla perdita dell'alloggio;
- ✓ facilitare l'accesso alla casa di coloro che non possono accedere ai canoni di mercato o all'assegnazione di alloggi ERP in tempi brevi;
- ✓ creare una mappatura delle attuali occupazioni di ERP al fine di valutare le possibili mobilità tra conduttori e sfruttare in maniera più efficace gli immobili oggi sottoutilizzati;
- ✓ superare l'attuale modello assistenzialistico, troppo spesso improntato su interventi "emergenziali", che si è rivelato molto dispendioso e di efficacia circoscritta;
- ✓ prevenire le situazioni di morosità, anche attraverso azioni mirate che promuovano percorsi di inserimento lavorativo in favore dei beneficiari di progetto;
- ✓ creare una rete di soggetti istituzionali e non a sostegno dei progetti di inclusione sociale attivati in favore di persone in situazioni di difficoltà;
- ✓ sostenere nuove forme dell'abitare.



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

3. Gli interventi saranno rivolti a beneficiari individuati dal Servizio Sociale Comunale (riunito in Commissione ai sensi dell'art. 9 del *Disciplinare di accesso agli interventi di inclusione sociale*) nel numero massimo previsto al successivo art. 5. In particolar modo, le attività progettuali saranno rivolte in favore di:

- ✓ Nuclei familiari e persone singole in stato di fragilità sociale ed economica, sottoposti a sfratto o in stato di inadempienza contrattuale per l'alloggio di domicilio;
- ✓ Ospiti di strutture a bassa soglia in emergenza abitativa: dormitori, asili notturni, albergo sociale, strutture di accoglienza di tipo socio/riabilitativo, ecc.;
- ✓ Altre tipologie di utenti riconducibili a situazioni di emergenza abitativa che, comunque, non abbiano in corso particolari compromissioni di salute tali da incidere sulla capacità di interazione e di autodeterminazione.

4. La metodologia dell'intervento dovrà basarsi su approcci multidisciplinari e perseguire i seguenti principi guida:

- a) il diritto alla casa dove la stessa è considerata il punto di partenza del percorso e non quello finale;
- b) la relazione empatica che si deve creare tra utente e operatore;
- c) l'autodeterminazione necessaria affinché la persona possa essere protagonista del suo percorso;
- d) l'orientamento al recupero delle proprie capacità e all'inclusione attiva nella comunità.

5. Le prestazioni principali e complementari oggetto del presente capitolato sono individuate in relazione ad attività programmate e promosse dal Comune di Ruvo di Puglia che sostengono interventi che utilizzano l'approccio delle capacità (capability approach). Secondo tale approccio le politiche di contrasto della povertà devono creare condizioni per cui le persone siano in grado di scegliere ed agire, favorendone la capacità di percepire ed esperire il cambiamento, rappresentato, in particolar modo, dall'acquisizione di una maggiore autonomia e fiducia in sé.

Art. 2 - Procedura di gara

1. L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. previa consultazione di operatori economici individuati attraverso un avviso di manifestazione di interesse da pubblicarsi sul sito internet istituzionale e all'albo on line. La procedura sarà espletata attraverso la piattaforma emPULIA e sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, da valutarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali indicati nel successivo articolo 4.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla gara

1. Sono ammessi a presentare la propria proposta progettuale **i soggetti del terzo settore** (Si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucrativo) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16;



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

b) assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di altre situazioni che, ai sensi della normativa vigente, determinino ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

c) Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività relativa alla presente gara;

d) possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali (art 83 del D.Lgs. n. 50/16) di seguito descritti:

1. avere maturato, complessivamente negli ultimi tre esercizi (2016 – 2017 – 2018) , un fatturato minimo nel settore di attività oggetto del presente avviso (vale a dire servizi nel settore dell'integrazione sociale di persone adulte: gestione strutture residenziali e semiresidenziali per persone con problematiche psico-sociali e sociali; gestione servizi di welfare d'accesso; attività di reinserimento lavorativo delle persone adulte vulnerabili) di importo non inferiore ad euro 40.000,00. Si precisa che ai fini del soddisfacimento del presente requisito è necessario che il concorrente abbia complessivamente realizzato il suddetto fatturato nel periodo predetto;

2. aver gestito, negli ultimi 5 anni, per almeno 6 mesi continuativi, nell'ambito anche di più commesse/contratti nell'arco di tempo considerato, servizi analoghi a quelli del presente avviso (vale a dire servizi nel settore dell'integrazione sociale di persone adulte: gestione strutture residenziali e semiresidenziali per persone con problematiche psico-sociali e sociali; gestione servizi di welfare d'accesso; attività di reinserimento lavorativo delle persone adulte vulnerabili).

2. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, **ciascuno degli operatori economici** deve essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 lett. a), b) e c).

3. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali di cui al precedente punto 1 lett. d) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

4. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

L'avvalimento è ammesso esclusivamente mediante ricorso a soggetti del terzo settore.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione

1. L'appalto verrà aggiudicato utilizzando il criterio del offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016 determinata secondo i seguenti criteri di valutazione:

100 PUNTI ATTRIBUIBILI di CUI	OGGETTO E CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNT. MASSI MO
-------------------------------------	-----------------------------------	----------------------



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

INDICATORE A.1	QUALITA' DEL SERVIZIO	A.1.1) Descrizione del progetto di gestione dell'intervento (soluzione organizzativa prevista in rapporto alle attività, servizi e obiettivi minimi stabiliti nel presente avviso, impostazione dei rapporti con gli utenti, processi di coinvolgimento delle famiglie, processi di interazione con le realtà del mondo produttivo). Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale.	Max 40	60 PUNTI
		A.1.2) Descrizione delle modalità di accoglienza dell'utenza, documentazione a supporto, descrizione delle modalità di gestione dei contatti con i servizi, le agenzie, il mondo produttivo, ecc.. Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale.	Max 10	
		A.1.3) Descrizione delle modalità operative che il concorrente intende porre in essere per consentire la massima fruibilità da parte degli ospiti degli appartamenti. Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale.	Max 10	
INDICATORE A.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	A.2.1) Descrizione delle modalità organizzative delle risorse umane (tipologia di contratti da applicare, organizzazione, coordinamento, fidelizzazione del personale e aggiornamento del personale). Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale.	Max 10	40 PUNTI
		A.2.2) Monitoraggio, auditing interno, autocontrollo, autovalutazione e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza finalizzati al miglioramento continuo dei servizi (trasmissione periodica di report, statistiche, indicatori di gradimento e di qualità del servizio da parte dell'utente/famiglia di riferimento) Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale.	Max 5	



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

	<p>A.2.3) Capacità dell'impresa di attivare e collaborare con la rete delle associazioni, delle associazioni di categoria, delle imprese, delle agenzie immobiliari e delle agenzie per il lavoro. Tale collaborazione dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa o lettera di intenti, in cui sia espressamente esplicitata la finalità dell'intesa raggiunta e la sua ricaduta sul servizio.</p> <p>Per la valutazione del presente indicatore la commissione avrà a disposizione massimo punti 20 attribuibili come segue:</p> <p>punti 3 per ogni intesa collaborazione raggiunta con associazioni di categoria, imprese, agenzie immobiliari e agenzie per il lavoro (massimo 6 intese valutabili)</p> <p>punti 0,5 per ogni intesa collaborazione raggiunta con associazione operante nell'area dell'inclusione sociale/volontariato/promozione sociale (massimo 4 intese valutabili)</p> <p>Avvertenze.</p> <p>Il punteggio non sarà attribuito laddove la commissione non evinca in maniera chiara e precisa l'apporto dell'associazione e/o impresa/agenzia immobiliare/agenzia per il lavoro in termini di: attività, supporto in favore degli utenti o delle attività poste in essere dal servizio.</p> <p>Documentazione</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotto atto d'intesa siglato con il soggetto con la dichiarazione delle finalità statutarie dello stesso.</p>			Max 20
	<p>A.2.4) Possesso della certificazione di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 o serie successive per attività e servizi in favore di nuclei familiari e persone singole in stato di fragilità sociale, rilasciata da Enti di certificazione accreditati da Sincert per l'Italia o da altri Organismi nazionali di accreditamento per gli altri Stati.</p> <p>Avvertenze: Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario produrre copia della certificazione posseduta. In caso di RTI o consorzi ordinari, costituiti o da costituirsi, il punteggio (unico) sarà attribuito qualora almeno un'impresa o un consorziato sia in possesso della relativa certificazione.</p>			Max 5

2. Al fine di consentire la verifica dell'omogeneità e della coerenza dei giudizi espressi dalla Commissione, per la valutazione degli indicatori di cui ai punti A.1.1), A.1.2), A.1.3), A.2.1), A.2.2) viene predefinita la seguente griglia dei valori



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

GIUDIZIO	COEFFICIENTI
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,30
Scarso	0,20
Inadeguato	0,00

3. In questa ipotesi viene calcolata la media dei punteggi assegnati dai singoli commissari (coefficiente provvisorio). All'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto in ciascun sub criterio viene attribuito 1, alle altre in proporzione (coefficiente definitivo). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo previsto per il relativo criterio.

4. Si procederà quindi alla sommatoria di tutti i punteggi assegnati dalla commissione come sopra specificato. I punteggi finali attribuiti alle singole offerte verranno troncati alla seconda cifra decimale.

5. Le offerte che non conseguiranno il punteggio minimo di 60/100 saranno automaticamente escluse dalla gara in quanto un punteggio inferiore risulterebbe non coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione concedente.

6. L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di offerte uguali verrà effettuato un sorteggio.

7. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa abbia superato la soglia minima di sbarramento di 60 punti su 100.

Parte Seconda

Modalità di esecuzione del servizio

Art. 5 -Prestazioni / specifiche tecniche e prestazionali - interazioni organizzative essenziali / durata dei progetti di presa in carico

1. Il progetto "Casa in comune" è caratterizzato da un intenso lavoro di accompagnamento sociale e sostegno personalizzato a tutela della libertà, autodeterminazione e rispetto dell'utente. Si intende intervenire sulle cause che generano il disagio abitativo e le difficoltà di inclusione sociale, migliorando il benessere e la qualità di vita delle persone che ne sono interessate. La percezione di questo miglioramento verrà valutata in modo individuale secondo indicatori specifici quali: la sostanziale modifica del



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

rapporto con il servizio sociale e/o sanitario di riferimento (che dovrà essere vissuto non più in termini di dipendenza, ma bensì come strumento di supporto al percorso di crescita dell'utente); la partecipazione attiva del beneficiario ad un progetto sostanziale di inclusione all'interno della comunità in termini proattivi e non più esclusivi; l'utilizzo di spazi e servizi destinati alla comunità e all'inserimento lavorativo e la riduzione graduale dell'accesso a servizi esclusivamente socio-assistenziali.

2. Il lavoro di supporto psico-sociale integrato rappresenta l'attività principale del progetto e avrà l'obiettivo di rafforzare la presa in carico istituzionale di persone ad alto rischio di deprivazione e povertà. Essa avrà una intensità variabile in base alle caratteristiche specifiche dei beneficiari e sarà svolto sotto il coordinamento del Servizio Sociale Locale e in costante raccordo con i servizi specialistici territoriali. Nello specifico i servizi erogati dall'equipe multidisciplinare dell'appaltatore, dovranno essere:

- a) Sperimentazione di forme di co-housing all'interno dell'immobile di proprietà comunale destinato al progetto (come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 06/12/2017) che potrà essere utilizzato secondo soluzioni che ne ottimizzino l'occupazione e la fruizione da parte di persone in situazioni di vulnerabilità, per un massimo di n. 8 utenti. A garanzia di un forte presidio per gli utenti per i quali si avvierà la sperimentazione del co-housing, dovrà essere garantita la reperibilità h 24;
- b) Sostegno specializzato in favore dei nuclei già presi in carico dal Servizio Sociale comunale beneficiari di misure di sostegno al reddito (RED, RdC) al fine di promuoverne percorsi di autonomia nel reperimento e mantenimento di soluzioni alloggiative per un massimo di n. 10 nuclei.

3. L'operatore economico che curerà la realizzazione del progetto dovrà strutturare interventi che interessino l'intero ménage domestico di ciascun utente di cui ai punti 2.a) e 2.b), al fine di supportare e migliorare la capacità di gestione dell'economia familiare (consumi per utenze, canone di locazione, spese per l'acquisto di derrate alimentari o di eventuali arredi e suppellettili utili all'ordinaria fruizione degli spazi individuali e condivisi nell'ambito dell'abitazione). I beneficiari del progetto potranno a loro volta disporre di interventi di supporto economico erogati dal Comune e/o beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà (RED, RdC), in coerenza con il progetto di presa in carico individualizzato condiviso con il Servizio Sociale Professionale. Tali interventi dovranno confluire nel budget domestico dei beneficiari e dovranno essere utilizzati con l'accompagnamento degli operatori dell'équipe di progetto, al fine di migliorare la capacità di gestione dell'economia familiare da parte di ciascun utente.

4. I progetti di presa in carico in favore dei beneficiari della sperimentazione della coabitazione (punto 2.a) avranno la durata massima di sei mesi. Tanto al fine di favorire percorsi di autonomia abitativa.

5. In ragione del carattere sperimentale del progetto, il soggetto gestore dovrà garantire almeno un momento/evento di condivisione e presentazione dei risultati in termini di obiettivi raggiunti, in base ad indicatori che verranno condivisi con il Comune di Ruvo di Puglia oltre a proporre eventuali azioni correttive in caso di mancato perseguimento, anche parziale, degli obiettivi.

6. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative alla presente procedura si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta da parte dell'operatore economico.



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

7. Il soggetto gestore dovrà predisporre un sistema di raccolta dati fruibile anche dal Comune di Ruvo di Puglia, utile a monitorare l'andamento dei percorsi.

Illustrazione delle specifiche tecniche.

8. Il soggetto gestore dovrà garantire le seguenti attività principali:
- valutazione della segnalazione per l'ingresso al programma da parte dell'equipe di progetto;
 - accompagnamento all'inserimento nel programma delle persone che inizierà già nella fase precedente l'inserimento in alloggio;
 - definizione del progetto individuale d'intesa con i servizi territoriali e sotto il coordinamento del Servizio Sociale Professionale del Comune;
 - condivisione e definizione delle modalità di pagamento del canone secondo le modalità stabilite nel Progetto Casa in Comune approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 06/12/2017;
 - attivazione di un percorso di accompagnamento integrato e multidisciplinare volto al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto di presa in carico;
 - supporto legale in caso di necessità;
 - attivazione di servizi specialistici al bisogno.
9. Il soggetto gestore dovrà, altresì, garantire le seguenti attività complementari:
- partecipazione dell'equipe di progetto per la valutazione degli ingressi e monitoraggio del progetto, sotto il Coordinamento del Comune di Ruvo di Puglia;
 - partecipazione alle equipe integrate con i servizi territoriali socio-sanitari e per l'inserimento lavorativo;
 - raccolta sistematica dei dati e delle informazioni in base agli indicatori utili a garantire un monitoraggio del progetto e una pista di programmazione del servizio per renderlo sempre rispondente e adeguato ai bisogni emergenti. I dati verranno richiesti nelle relazioni bimestrali da inviare unitamente alla documentazione contabile;
 - coinvolgimento attraverso incontri periodici o raccordi telefonici e/o via mail di tutti gli altri servizi coinvolti o da coinvolgere per l'efficace presa in carico del beneficiario;
 - relazioni sociali.

Profili gestionali.

10. L'accesso al progetto da parte dei beneficiari avviene attraverso l'individuazione da parte dei servizi sociali territoriali; l'equipe di progetto avvierà un percorso di conoscenza del possibile beneficiario e del proprio nucleo familiare, ove presente. In questa fase l'equipe opera in stretto contatto con gli operatori coinvolti nel percorso di presa in carico, finalizzando le azioni iniziali alla conoscenza e alla costruzione di una relazione di fiducia, nonché all'attivazione immediata di azioni volte all'acquisizione di maggiori strumenti di autonomia e di dotazione del beneficiario anche di un reddito minimo attraverso l'accesso ai vari strumenti di contrasto alla povertà e inclusione attiva resi disponibili dalle politiche locale, regionali e nazionali in materia.

11. La stipula del contratto abitativo, per i beneficiari della sperimentazione presso l'alloggio comunale, rappresenta la fase in cui alla persona verrà ribadito che potrà restare per la durata massima del progetto di presa in carico (6 mesi), spiegando anche alcune regole di permanenza, soprattutto nel caso di coabitazione e definendo tempi e modalità di pagamento



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

dell'affitto e utenze.

12. Il progetto di presa in carico avrà valenza sociale educativa e psicologica con intensità diversa in base alle caratteristiche individuali e utilizzerà strumenti quali visite domiciliari, incontri di appartamento, colloqui individuali, incontri di verifica con i servizi.

13. L'appaltatore dovrà lavorare molto sull'aspetto della socializzazione e dell'inserimento della persona nella comunità, avvicinandolo alle realtà attive e presenti nel territorio.

Livelli di qualità del servizio.

14. La titolarità del servizio compete al Comune di Ruvo di Puglia, che si riserva di compiere verifiche e controlli, con le cadenze temporali e le modalità ritenute più adeguate e opportune, circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente capitolato speciale, a quanto offerto in sede di selezione e a quanto prescritto nel contratto di appalto.

15. Il soggetto gestore, dal canto suo, dovrà adottare efficaci sistemi di controllo interno, relativi a tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione del servizio, nessuno escluso, alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari dei propri operatori impegnati negli interventi attivati.

16. In considerazione della sperimentazione del progetto di coabitazione, il soggetto gestore dovrà collaborare con il Comune di Ruvo di Puglia alla elaborazione di un sistema di indicatori utili, flessibili e volti a valutare il fenomeno del disagio sociale e abitativo nelle diverse sfaccettature.

17. Il soggetto gestore individua un responsabile-coordinatore distinto dal personale assistenziale e deputato a tenere i contatti con tutti gli operatori dipendenti dell'appaltatore stesso, che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore ed Ente e che rappresenti per l'Ente la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.

18. Si impegna, altresì, ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Ente che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

Condizioni essenziali in termini di sicurezza.

19. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, il soggetto gestore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs.81/08 ed, in particolar modo:

- ✓ a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ✓ a porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- ✓ ad imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

- ✓ ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, obbligandosi a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni [DPI], in conformità alle vigenti norme di legge in materia, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

20. In relazione al servizio oggetto del presente capitolato, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante non è tenuta alla redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) in quanto l'appalto si svolge in locali non nella giuridica disponibilità della stessa stazione appaltante. Per i motivi esposti non sarà redatto un DUVRI e, conseguentemente, gli oneri della sicurezza, di cui al comma 5 del D. Lgs. 81/08, sono pari a €0.

Art. 6 - Durata del contratto

1. Il contratto relativo all'esecuzione del servizio oggetto di affidamento ha durata di un anno dalla sua stipulazione.

Parte Terza	Profili organizzativi del servizio
--------------------	------------------------------------

Art. 7 - Profili organizzativi relativi alla gestione dell'appalto

1. Il soggetto gestore, nel rispetto della propria autonomia gestionale, adotta un modello organizzativo adeguato all'esecuzione del servizio nel rispetto di quanto stabilito dal presente capitolato e dei miglioramenti definiti in sede di offerta. Nell'ambito della gestione del servizio sono previste in carico alla struttura organizzativa dell'Aggiudicataria il coordinamento, la verifica, il controllo, il raccordo con i Servizi Sociali territoriali.
2. Il soggetto gestore è tenuto a rendere noto all'Ente il proprio modello organizzativo adottato per l'esecuzione dell'appalto, evidenziando le soluzioni organizzative prescelte, le risorse umane impiegate e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, il soggetto gestore è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ente, in relazione alle attività di controllo e di verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi svolte dalla stessa.
3. Il modello organizzativo adottato dal soggetto gestore deve comunque assicurare lo sviluppo delle prestazioni in modo tale da garantire un assetto minimo comportante l'impiego di risorse umane con professionalità adeguata alla varietà e alla complessità delle prestazioni da eseguire, secondo lo schema minimo di seguito specificato:



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

Modulo operativo	Area di attività / Prestazioni	Qualifica risorse umane
Coordinatore responsabile	Area coordinamento del progetto e del personale	Coordinatore di unità operativa (con laurea in materie sociali, educativa o psicologica con esperienza almeno triennale nel settore di intervento)
Operatori casemanager	Area psico-sociale ed educativa	Operatore socio- assistenziale (educatore e/o assistente sociale e/o psicologo con esperienza almeno di un anno nel settore di intervento)
Operatori addetto all'orientamento lavorativo	Area orientamento e inclusione	Operatore dei servizi per l'orientamento lavorativo

4. Il dimensionamento del personale richiesto dovrà coprire le esigenze misurate in base alle richieste. In sede di formulazione dell'offerta tecnica gli operatori economici concorrenti saranno tenuti a modulare l'effettivo dimensionamento del personale con particolare riferimento alle caratteristiche di erogazione del servizio.

5. La Ditta aggiudicataria provvede alla gestione delle attività inerenti il servizio da erogare con risorse umane qualificate, avvalendosi prevalentemente di dipendenti e/o soci (qualora gli stessi siano coinvolgibili, per la configurazione giuridica dell'operatore economico, nei processi produttivi), con le caratteristiche di seguito indicate nel presente articolo. Il personale può essere dipendente della Ditta aggiudicataria e, in tal caso, dovrà essere inquadrato nelle categorie corrispondenti ai profili professionali di cui al CCNL di riferimento. L'Aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed Ente per il settore di attività. La Ditta aggiudicataria può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

6. Il modello organizzativo adottato può determinare l'impiego di risorse umane con contratti di lavoro flessibili, fermo restando che tale impiego deve essere comunicato all'Ente e finalizzato prevalentemente a far fronte ad esigenze contingenti, sostituzioni temporanee o intensificazioni temporanee di alcune tipologie di prestazioni.

7. Gli obblighi di cui al precedente comma 5 vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

8. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione del servizio, l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di affidamento del servizio. In particolare, a richiesta dell'ASP l'aggiudicataria è



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

tenuta in ogni caso ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

9. L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate. In caso di irregolarità del DURC saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alla liquidazione a al pagamento delle fatture.

10. Tutte le risorse umane impegnate nell'esecuzione del servizio devono essere identificabili mediante esposizione di un tesserino di riconoscimento, contenente i dati anagrafici, il ruolo/funzione e la fotografia del dipendente. Tale tesserino di riconoscimento è fornito dall'appaltatore e deve in ogni caso essere esibito a richiesta.

11. L'aggiudicataria è in ogni caso obbligata nei confronti dell'Ente a garantire la tracciabilità di ciascuno degli interventi posti in essere per l'esecuzione delle attività previste da contratto e la riconducibilità certa degli interventi rispetto a ciascun operatore che li ha eseguiti.

12. Per lo svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà garantire un organico in grado di rispondere alle particolari esigenze dell'utenza prevista, dovrà quindi prevedere figure tecnico/professionali in grado di conoscere la normativa nazionale, regionale e locale calandola nel proprio contesto di lavoro, disponibile e aperto alla costante conoscenza e approfondimento del territorio in cui lavora, in riferimento soprattutto al fenomeno della grave emarginazione sociale, nelle diverse forme e nei suoi repentini cambiamenti; personale capace di costruire relazioni con l'utenza e con gli altri servizi che fanno assistenza sul territorio in un'ottica di co- progettazione costante.

13. Ogni variazione/sostituzione degli operatori assegnati nei servizi dovrà essere tempestivamente segnalata alla Direzione di Area 6.

14. L'aggiudicataria si impegna a contenere quanto più possibile il turn over degli operatori assicurando la necessaria continuità dei singoli operatori rispetto agli utenti del servizio, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli e requisiti e alla formazione specifica del personale neo-inserito.

15. Le relative misure che l'aggiudicataria intende assumere in ordine a quanto sopra – segnatamente: azioni per il contenimento del turn over; misure e organizzazione per la sostituzione del personale assente, con indicazione del termine temporale entro il quale si impegna ad assicurare la sostituzione; formazione-affiancamento specifici per il personale neo- inserito - devono essere chiaramente dettagliate nel Progetto presentato in sede di selezione.

16. Nel caso di necessità di sostituzione di un operatore, temporaneamente o per lunghi periodi, l'aggiudicataria garantisce, a proprio totale carico, un periodo di compresenza nell'intervento sull'utente da parte dell'operatore uscente e dell'operatore subentrante, per



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

garantire la massima continuità relativamente alla conoscenza del servizio nonché il necessario passaggio di consegne, quantificato in un minimo di ore 6.

17. L'aggiudicataria si obbliga inoltre alla sostituzione del personale risultante inadeguato a svolgere le prestazioni richieste, ovvero che abbia disatteso le prescrizioni indicate nel presente capitolato o abbia tenuto comportamenti -attivi o omissivi- incompatibili con le attività oggetto del servizio, a seguito di formale e motivata richiesta da parte della Direzione di Area 6.

18. Agli operatori dell'aggiudicataria è fatto assoluto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo, compenso o regalia per le prestazioni rese, riferite al presente capitolato.

19. Le prestazioni rese dalle risorse umane impegnate dall'appaltatore nel presente appalto non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ente, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di appalto.

20. In caso di sciopero l'aggiudicataria è tenuta ad effettuare i servizi essenziali secondo quanto previsto dal vigente CCNL applicato al presente appalto e nel rispetto della normativa vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici, per quanto compatibile ed applicabile.

21. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

22. L'appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente capitolato la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

23. Nulla è dovuto all'appaltatore per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

24. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.), in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003 e Regolamento Europeo vigente) e in materia di codice di comportamento del pubblico impiego.

Art. 8 - Obblighi dell'Ente e interazioni organizzative correlate all'esecuzione del servizio

1. Il Comune di Ruvo di Puglia esercita, tramite il proprio Servizio Sociale professionale, le funzioni di programmazione e controllo sul servizio, nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e, in particolare, provvede



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

con proprie risorse umane ed organizzative d'intesa con l'équipe di progetto:

- a) all'analisi della domanda riferita al servizio;
- b) alla programmazione dello stesso su base temporale;
- c) alla valutazione dei casi eleggibili per l'accesso al servizio;
- d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- e) alla verifica della corretta esecuzione del servizio;
- f) ai rapporti con altri Enti, in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
- g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

2. Il Servizio Sociale professionale Comunale svolge le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

3. Il Comune di Ruvo di Puglia si impegna altresì ad una continua collaborazione con il referente del progetto all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. L'appaltatore è tenuto al rispetto del presente Capitolato per la gestione delle attività appaltate dall'Ente e specificato nel protocollo operativo di seguito illustrato:

Soggetto produttore	Attività	Interazione organizzativa	Soggetto interlocutore
Appaltatore	Piano gestionale attività	Comunicazione degli elementi di pianificazione gestionale	Comune
Comune	Programmazione attività di sviluppo dell'appalto	Comunicazione programma	Appaltatore
Appaltatore	Programmazione operativo-gestionale definitiva	Programmazione e condivisione degli elementi gestionali su base temporale concordata	Comune
Appaltatore	Progettazione di dettaglio di eventuali attività di sviluppo dell'appalto (permesse dal quadro prestazionale)	Condivisione degli elementi di progettazione (coerenza con progettazione)	Comune
Appaltatore	Esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	Comunicazione su andamento gestione	Comune
Comune	Verifiche su gestione attività oggetto dell'appalto	Controllo (interoperatività con verifiche funzionali appaltatore)	Appaltatore
Comune	Verifica su complessiva funzionalità dell'appalto	Verifica operativa e gestionale	Appaltatore



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

Nota bene: il disciplinare / protocollo di interazione organizzativa può essere ulteriormente dettagliato, a seconda delle esigenze di specificazione delle relazioni tra Comune e appaltatore.

5. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 4 è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Comune in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente affidamento.

6. L'appaltatore può fornire all'Ente ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo – progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

7. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Ente individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici.

Parte Quarta	Verifiche di conformità dell'esecuzione
---------------------	---

Art. 9 - Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto

1. L'Ente procede alla verifica di conformità dei servizi / delle forniture acquisiti/e nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato con periodicità in base a quanto previsto dal contratto di appalto.

2. Le attività di verifica di conformità dei servizi / delle forniture sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

3. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi / delle forniture.

4. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Ente.

5. L'Ente può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.

6. L'Ente può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

Art. 10 – Corrispettivo e Pagamenti

1. Il Comune riconosce alla ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto un corrispettivo costituito da un compenso annuo pari ad **€. 40.000,00 IVA inclusa**, non soggetto ad alcun ribasso.

2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili posticipate a seguito di presentazione da parte della Ditta di regolare fattura mensile.

3. Il predetto corrispettivo contrattuale comprende tutti gli oneri, le spese e le prestazioni a carico della ditta per la regolare esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

4. Alla fattura dovranno essere allegati: l'elenco degli utenti in carico, il numero degli interventi effettuati per ciascuno di essi, i nominativi e le ore di utilizzo degli operatori impiegati (fogli presenza). Bimestralmente, unitamente alla fattura, dovrà essere prodotta apposita relazione contenente i dati e le informazioni utili a garantire un monitoraggio del progetto e una pista di programmazione del servizio per renderlo sempre rispondente e adeguato ai bisogni emergenti.

5. La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria comunale, con cadenza mensile, entro 30 giorni e comunque non oltre 45 giorni decorrenti dalla ricezione della nota contabile, vistata dalla Direttrice d'Area 6 per la regolarità e la conformità del servizio eseguito secondo le prescrizioni del Capitolato.

6. La liquidazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente della ditta, osservando le modalità e le norme contenute nel regolamento di contabilità e, nel rispetto della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante "norme in materia di tracciabilità di flussi finanziari".

7. In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ambito, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese, né il servizio potrà essere sospeso o abbandonato o il personale non retribuito.

8. Il corrispettivo relativo all'ultima mensilità del contratto sarà pagato alla ditta dopo l'approvazione del certificato di verifica di regolare esecuzione del servizio, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.

Art. 11 – Cauzione

1. All'atto della firma del contratto l'appaltatore dovrà costituire regolare cauzione ai sensi dell'art. 103 del citato decreto.

2. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 (quindici) giorni dal verificarsi dell'evento che ne ha originato l'escussione.

3. La cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento, da parte del Comune, circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto di appalto.

Art. 12 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 s.m.i. , l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

- L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
 - L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
 - L'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata il codice identificativo di gara CIG successivamente comunicato;
 - L'obbligo di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
 - Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato.
2. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art. 13 – Subappalto e cessione del contratto

1. E' escluso il subappalto.
2. Costituiscono causa di risoluzione del contratto il subappalto e la cessione, anche parziale del contratto.

Art. 14 – Penali

1. Qualora l'appaltatore non rispetti le condizioni di cui al presente capitolato, si applicano le seguenti penali:
Da € 100,00 ad € 1.000,00, a seconda della gravità riconosciuta dal Direttore di Area 6, per ogni contestazione scritta circa l'inadempimento, non giustificato, dell'appaltatore alle disposizioni del presente capitolato.
2. La penale di cui al comma 1 viene trattenuta, previa contestazione scritta e in mancanza di giustificazioni accoglibili, dal compenso dovuto all'appaltatore e successivamente rivalendosi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 (quindici) giorni dalla avvenuta escussione parziale della cauzione stessa.
3. L'applicazione della penalità o della trattenuta, come sopra descritto, non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

1. L'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dai diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del cod. civ. nei casi sotto elencati:
 - a) Per scioglimento, cessazione o fallimento dell'appaltatore;
 - b) Per ritardo nell'attuazione del piano delle attività oltre 15 (quindici) giorni dalla previsione;
 - c) Per frode o altro reato commessi dall'appaltatore e inerenti lo svolgimento del servizio appaltato;



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI

70037 – Via Solferino 1,B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

- d) Per mancanza, anche parziale, o per il venir meno dei requisiti di partecipazione alla gara richiesti dalla legge;
 - e) Per subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
 - f) Qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente superiore al 10% dell'importo contrattuale, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
 - g) Per mancata ricostituzione, nel termine di 15 (quindici) giorni, della cauzione definitiva escussa in parte o totalmente;
 - h) Per reiterata e ingiustificata violazione degli obblighi contrattuali.
2. La violazione di qualunque disposizione contenuta nel presente Capitolato e/o negli atti parte che costituiscono parte integrante del medesimo da parte dell'aggiudicatario o dei suoi dipendenti di azioni od omissioni che abbiano compromesso o comunque possano compromettere il servizio, daranno ampia facoltà all'Ente di adottare a carico dell'aggiudicatario sanzioni adeguate all'importanza ed alla gravità dell'infrazione, salva l'azione di risarcimento dei danni subiti.
3. E' fatto salvo il diritto, in caso di particolare gravità e sempre che le circostanze non richiedano una immediata cessazione, di procedere alla risoluzione del contratto, da portare a conoscenza dell'aggiudicatario mediante lettera raccomandata.

Art. 16 - Recesso unilaterale

1. E' espressamente attribuita al Comune di Ruvo di Puglia la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza stabilita, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile. In tal caso, l'affidatario del servizio ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Art. 17 - Controversie

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti a causa dell'esecuzione del presente appalto, le parti si rimettono alla competenza del Foro di Trani. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese relative e conseguenti al contratto da stipularsi tra le parti, compresi i diritti di segreteria, imposta di bollo e di registro, sono a carico esclusivo dell'appaltatore.

Art. 19 - Riservatezza

1. L'appaltatore si impegna a non divulgare a terzi le notizie e le informazioni di qualsiasi natura acquisite a causa e nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, nonché a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli afferenti all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
2. Il Comune si impegna a utilizzare i dati, gli elementi e le informazioni acquisite durante l'incarico solo ai fini del conseguimento degli scopi previsti dal presente capitolato.



Art. 20 - Osservanza a Leggi e Decreti

1. La ditta aggiudicataria, oltre alle prescrizioni del presente capitolato è soggetta a tutte le condizioni stabilite da leggi, decreti e regolamenti comunali interni.

Art. 21 – Protezione dei dati personali e tutela giurisdizionale:

1. Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO europeo 2016/679/UE , i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.
2. I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della Privacy.
3. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Grazia Tedone –Direttrice Area 6 – Attività Sociali Educative e Culturali.

Art. 22 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

1. L'appaltatore è obbligato:
 - ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i servizi;
 - a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
 - ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

Art. 23 - Disciplina applicabile

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed alla normativa vigente in materia.

La Direttrice
AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI
(Dott.ssa Grazia Tedone)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.